Stram. Con ſuo permeſſo *(gli prende il Polſo)*
Druſ. Che guarda?
Stram. Foſſe mai
L'ultimo di quei trè
Che non ſi puo naſcondere.
Druſ. Come à dire?
Stram. Amore, Toſſe, *&* *caetera*, *&* *caetera*.
(al Servo che ride)
(Ah Furbetto m'intendi.)
Druſ. Che dice? oſſervi pure
Stram. Non v'è nulla.
Bella mano
Druſ. Mi burla.
Stram. Appreſſo, appreſſo.
Druſ. Mi ſalgan ben ſpeſſo
Certi fumi alla teſta. e fan, ch'in volto
Tutta m'accenda.
Stram. Siegua.
Druſ. Oppreſſa in fine
Di quando, in quando à palpitare il core
Mi ſento in ſeno ah . . . ah . . .
Stram. Cos'è
Le vien forſe il palpito adeſſo?
Druſ. Si Signore

Senta ſenta in corteſia,
Come sbatte; poverino;
Com' un cor ſi piccinino,
Tanto ſtrepito puol fare.

Ah . .